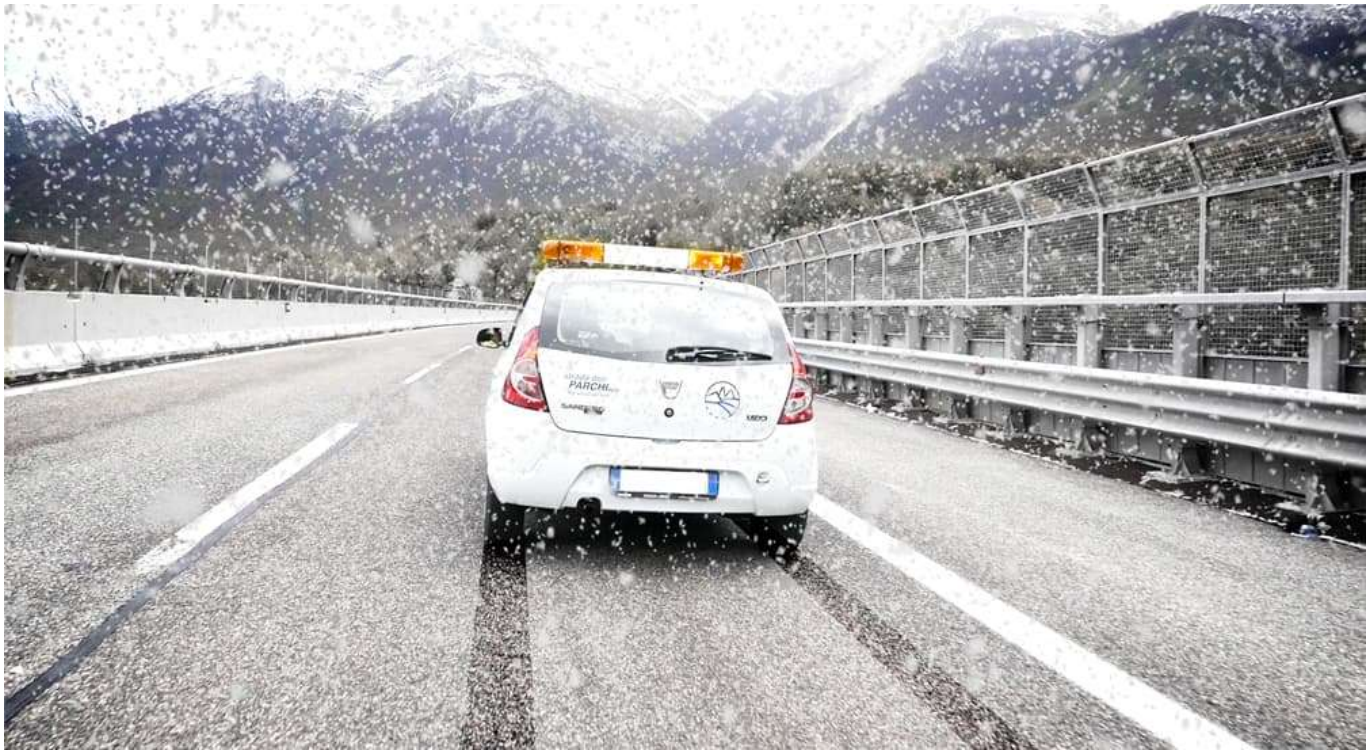
Operazioni invernali per la sicurezza del vostro viaggio

31 Dicembre 2025



Con l'arrivo della stagione fredda, come ogni anno, **Strada dei Parchi** attiva un piano operativo straordinario per garantire la sicurezza e la percorribilità delle autostrade A24 e A25. Si tratta di una rete che attraversa i tratti più elevati dell'Appennino, dove neve e ghiaccio possono incidere in modo diretto sulla viabilità e richiedono interventi continui e puntuali.

Le operazioni invernali rappresentano una componente essenziale della gestione autostradale in quota. L'obiettivo dichiarato è mantenere la continuità della circolazione, limitare i disagi e ridurre i rischi legati alle condizioni meteo avverse, intervenendo già nelle fasi iniziali delle precipitazioni.

Un piano operativo su tutta la rete

Sommario

0.1. Un piano operativo su tutta la rete

0.2. Mezzi operativi: una flotta di 239 veicoli
0.3. Tecnologia e coordinamento delle squadre
0.4. Spargisale e innaffiatrici: il presidio contro il ghiaccio
0.5. Il fermo dinamico dei mezzi pesanti
1. Le raccomandazioni per chi viaggia

Il piano predisposto prevede attività costanti di sgombero neve e prevenzione della formazione di ghiaccio. L'organizzazione è strutturata in modo capillare, con presidi distribuiti lungo l'intera rete autostradale e un coordinamento continuo tra squadre operative e centri di controllo.

Gli interventi vengono modulati in base all'intensità delle precipitazioni e alle condizioni dei singoli tratti, con particolare attenzione alle sezioni in quota, ai viadotti e alle aree più esposte alle gelate.

Mezzi operativi: una flotta di 239 veicoli

Per affrontare la stagione invernale, Strada dei Parchi dispone di una flotta composta da 239 mezzi specializzati, pronti a entrare in azione in caso di necessità. La dotazione comprende:

107 lame spazzaneve, destinate alla rimozione rapida della neve dalle carreggiate;
61 spargisale con lama, capaci di unire lo sgombero alla distribuzione di sale;
13 innaffiatrici per interventi mirati;
3 turbofrese semoventi, utilizzate in presenza di grandi accumuli di neve;
19 pale meccaniche e 9 Unimog per le operazioni di supporto;
10 autocarri attrezzati;
16 trattori con vomeri;
1 Firestorm, mezzo dedicato alla gestione delle emergenze.

La distribuzione strategica dei veicoli lungo la rete consente di intervenire anche durante nevicate intense, mantenendo le principali arterie in condizioni di sicurezza.

Tecnologia e coordinamento delle squadre

Accanto ai mezzi meccanici, il piano si fonda su sistemi di monitoraggio meteo e su sensori stradali che permettono di individuare con anticipo le situazioni critiche. Le decisioni operative vengono assunte sulla base dei dati rilevati in tempo reale.

Il dispositivo umano conta oltre 400 unità tra tecnici specializzati, ausiliari e operai. Il coordinamento costante tra le squadre sul territorio e i centri di controllo consente interventi rapidi e mirati, riducendo i tempi di risposta anche nelle fasi più complesse delle perturbazioni invernali.

Spargisale e innaffiatrici: il presidio contro il ghiaccio

Tra i mezzi impiegati durante l'inverno, un ruolo centrale è svolto dagli spargisale con lama e dalle innaffiatrici, fondamentali per la sicurezza della carreggiata.

Gli spargisale con lama svolgono una doppia funzione. Da un lato rimuovono la neve grazie alla lama anteriore, dall'altro distribuiscono sale o soluzioni saline per impedire la formazione di ghiaccio. Questo consente interventi rapidi già nelle prime fasi delle nevicate, quando prevenire il consolidamento della neve diventa decisivo.

Le innaffiatrici operano invece sul fronte della prevenzione, distribuendo soluzioni saline o prodotti specifici prima delle precipitazioni o in presenza di rischio di gelate. Gli interventi vengono concentrati nei punti più sensibili della rete, come viadotti, gallerie e tratti in quota, dove le temperature possono scendere rapidamente sotto lo zero.

Il fermo dinamico dei mezzi pesanti

In caso di nevicate particolarmente intense su alcune tratte, per garantire la sicurezza e mantenere l'autostrada aperta, può essere disposto il cosiddetto "fermo dinamico" dei mezzi pesanti, in accordo con le autorità competenti.

La misura serve a prevenire il rischio di intraversamenti dei veicoli pesanti, che potrebbero bloccare la circolazione e ostacolare le operazioni di sgombero neve, con conseguenze rilevanti sulla sicurezza. In queste situazioni, l'accesso all'autostrada viene consentito solo dopo il controllo delle Forze dell'Ordine, come previsto dalla normativa.

Fino al loro arrivo ai caselli interessati, le sbarre restano abbassate. Non si tratta di una chiusura dell'autostrada, ma di un filtro temporaneo necessario a garantire l'accesso in condizioni di sicurezza. In alcune aree, soprattutto nei caselli più isolati, possono formarsi code. L'attesa, in questi casi, contribuisce a evitare situazioni di rischio più gravi.

Raccomandazioni per chi viaggia

Le raccomandazioni per chi viaggia

❄

Durante la stagione invernale, la sicurezza passa anche dai comportamenti degli automobilisti. È fondamentale viaggiare con l'equipaggiamento previsto dalla legge, montando pneumatici invernali o portando a bordo le catene da neve.

Prima della partenza è consigliabile controllare lo stato del veicolo, con particolare attenzione a freni, batteria, liquidi antigelo e tergicristalli. In presenza di neve o ghiaccio, la velocità va ridotta e la distanza di sicurezza aumentata per prevenire sbandamenti.

⚠

Le indicazioni fornite dai pannelli a messaggio variabile e dalle autorità devono essere seguite con attenzione. A bordo è utile tenere un kit di emergenza con torcia, coperte, acqua e un caricabatterie per il telefono.

La pianificazione del viaggio, attraverso la consultazione dei bollettini meteo e delle informazioni sul traffico, resta un passaggio decisivo prima di mettersi in strada.

Viaggio sicuro, viaggio sereno